



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca  
Conservatorio di Musica "U. Giordano"  
F O G G I A

Decreto n. 508 del 27 marzo 2007

## **IL DIRETTORE**

*Visti* gli artt. 3, 4, 11, e 14 del D.P.R. n. 132 del 28/02/07;

*Visti* gli artt. 17 e 27 dello Statuto del Conservatorio di Musica "U. Giordano" di Foggia e sez. stacc. di Rodi Garganico;

*Viste* le delibere del Collegio dei professori del Conservatorio di Musica "U. Giordano" di Foggia e sez. stacc. di Rodi Garganico del 21/02/07 e del 13/03/07;

*Sentito* il parere del Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica "U. Giordano" di Foggia e sez. stacc. di Rodi Garganico acquisito nella riunione del 5/03/07;

*Sentito* il parere del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Musica "U. Giordano" di Foggia e sez. stacc. di Rodi Garganico acquisito nella riunione del 9/03/07;

## **DECRETA**

è adottato il presente

## **REGOLAMENTO**

### **del Collegio dei Professori del Conservatorio di Musica "U. Giordano" di FOGGIA e sez. stacc. di RODI Garganico**

#### **Premessa**

Il Regolamento del Collegio dei Professori viene stilato ai sensi della normativa vigente e in base allo Statuto del Conservatorio di Musica "U. Giordano" di Foggia sez. stacc. di Rodi Garganico, in particolare a quanto previsto dagli Artt. 17 e 27.

Una copia del regolamento viene messa a disposizione dei componenti all'albo dei docenti, nonché in sede di riunione durante la seduta.

#### **Art. 1 – Composizione e adempimenti**

1. Il Collegio dei professori è composto dal Direttore, che lo presiede, da tutti i docenti di I e II fascia in servizio presso l'Istituzione. Esso svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio Accademico, in particolare:
  - a. esprime il proprio parere sulla relazione annuale predisposta dal Direttore;
  - b. formula eventuali proposte relativamente all'organizzazione dell'attività didattica, di formazione, di ricerca e di produzione artistica, e di aggiornamento del personale docente.
2. Ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 dello Statuto, esprime il parere sulle modifiche dello stesso e può assumere l'iniziativa di richiesta di revisione e di modifica.
3. In sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera a) del D.P.R. n. 132/2003, esprime il proprio parere sullo Statuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca  
Conservatorio di Musica "U. Giordano"  
F O G G I A

4. In sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera b) del D.P.R. n. 132/2003, integrato con due rappresentanti degli studenti, sentito il parere del Consiglio di Amministrazione, delibera il Regolamento didattico.
5. E' convocato dal Direttore almeno due volte, all'inizio ed alla fine dell'anno accademico.
6. E' convocato, inoltre, su richiesta motivata di almeno un terzo (1/3) dei propri componenti.
7. Si riunisce con anticipo di un minimo di 30 giorni in occasione delle elezioni del Direttore e delle elezioni dei membri del Consiglio Accademico al fine di consentire a tutti i candidati la presentazione in sede collegiale dei propri programmi e indirizzi operativi.
8. Sono ammesse alla riunione persone esterne invitate dal Collegio in merito a particolari temi e problematiche riguardanti l'istituto, senza diritto di voto. La loro presenza si conclude con l'esaurimento del punto all'O.d.g. per il quale sono state invitate.

**Art. 2 – Sede di riunione**

1. Le sedute del Collegio dei Professori si svolgono nell'Auditorium del Conservatorio. Per cause di forza maggiore la riunione può essere tenuta in altra sede.

**Art. 3 – Convocazione**

1. La convocazione dei Professori va disposta dal Direttore con avviso scritto su apposito registro e sul sito web del Conservatorio; può anche essere spedita con raccomandata A/R o comunicato a mezzo fonogramma nei periodi di sospensione delle attività didattiche.
2. Il Collegio dei Professori viene convocato almeno due volte, all'inizio ed alla fine dell'anno accademico, e in base allo scadenario degli adempimenti ordinari e nel rispetto di un calendario di massima proposto dal Direttore e votato dal Collegio nella prima seduta di ciascun anno accademico.
3. La lettera di convocazione del Collegio, completa del relativo O.d.g., viene affissa all'albo con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla seduta. Eventuali relazioni e/o documenti relativi all'O.d.g. sono messi a disposizione dei componenti in apposita sede unitamente alla lettera di convocazione. In caso di sopraggiunte problematiche da discutere con urgenza, l'O.d.g. può essere integrato con comunicazione scritta fino a 24 ore prima della riunione.
4. Il Collegio è convocato, inoltre su richiesta motivata di almeno 1/3 dei propri componenti.
5. Il Collegio, su iniziativa di un gruppo di almeno 10 componenti, può deliberare l'inserimento di uno o più punti all'O.d.g. della stessa seduta o di quella successiva.

**Art. 4 – Svolgimento del Collegio**

1. I componenti il Collegio firmano la propria presenza in entrata e in uscita su un apposito foglio da allegare al verbale.
2. Dopo una tolleranza di 15 minuti rispetto all'orario di inizio si dà corso alla verifica della presenza del numero legale, anche attraverso appello nominale.
3. Eventuali assenze e/o ritardi dovranno essere giustificati al Direttore del Conservatorio.
4. La seduta di prima convocazione è valida in presenza della metà più uno dei componenti.
5. Gli aggiornamenti delle sedute sono disposti dal Collegio su proposta del Presidente o di uno o più componenti.
6. In caso di delibere inerenti ad emendamenti statutari, regolamentari, etc., che richiedano per Statuto particolari "quorum" di presenze o di votanti, è a questi che si fa riferimento per il raggiungimento del numero legale, sia in prima che in seconda convocazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca  
Conservatorio di Musica "U. Giordano"  
F O G G I A

7. I componenti che abbiano necessità di allontanarsi dalla riunione per un tempo superiore ai 15 minuti ne fanno espressa richiesta al Presidente, il quale, in base ad opportune valutazioni, fatte anche in relazione alla sussistenza del numero legale, concede o meno l'autorizzazione.
8. In qualsiasi momento nel corso della seduta si può procedere alla verifica del numero legale dietro richiesta di un componente il Collegio.
9. L'eventuale venir meno del numero legale durante lo svolgimento del collegio dà luogo alla sospensione della seduta da parte del Presidente, il quale - trascorsi 15 minuti senza che sia possibile la ricostituzione del numero legale - dichiara sciolta la seduta.
10. Il Presidente apre i lavori con la lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente. Con decisione unanime è possibile astenersi dalla lettura del verbale, fatto salvo il diritto d'intervento per chi intenda proporre rettifiche.
11. Il Presidente concede la parola seguendo l'ordine delle iscrizioni.
12. Ciascun componente può iscriversi a parlare non più di una volta per ognuno degli argomenti all'O.d.g. e per una durata massima di 5 minuti.
13. Il diritto di eventuale replica da parte dei componenti è concesso non più di una volta per ciascun punto all'O.d.g. e per un limite di tempo non superiore ai 3 minuti.
14. La maggioranza del Collegio può chiedere di modificare la successione dei punti all'O.d.g..
15. Eventuali emendamenti alle proposte di delibera vanno presentati per iscritto.
16. Le deliberazioni vengono fatte di norma con votazione palese, salvo ove diversamente prescritto dalla normativa di riferimento. Il 10% dei presenti può richiedere il voto segreto, per il quale si istituisce un apposito seggio elettorale.
17. Ciascuna delibera va considerata approvata se supportata da voto unanime o dalla maggioranza del Collegio. In caso di parità fra due votazioni opposte prevale il voto del Presidente.
18. A seguito di ciascuna votazione il Presidente ne proclama gli esiti.
19. Proposte o argomenti già deliberati non possono più costituire oggetto di discussione da parte del Collegio nell'ambito della stessa seduta.

nota all'Art.4

- La maggioranza assoluta dei componenti è costituita dalla metà più uno di tutti i componenti il Collegio, compresi gli assenti nella seduta in corso.
- La maggioranza assoluta dei presenti è costituita dalla metà più uno dei componenti presenti nella seduta in corso.
- La maggioranza assoluta dei votanti è costituita dalla metà più uno dei componenti partecipanti alla votazione. Sono sempre esclusi coloro che dichiarano di astenersi dal voto. Nelle votazioni segrete tra i votanti sono da computare le schede bianche e quelle dichiarate nulle.

#### **Art. 5 - Interrogazioni**

1. Le interrogazioni consistono nella semplice domanda al Presidente sulla veridicità di un fatto o di una informazione e sulle decisioni dirigenziali in merito.
2. Ciascuna interrogazione va presentata per iscritto o verbalmente in seduta di collegio da uno o più componenti.
3. Le interrogazioni possono richiedere risposta scritta. In tal caso il Presidente risponde entro i successivi trenta giorni dalla richiesta. Diversamente il Presidente risponde nella prima seduta utile del collegio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca  
Conservatorio di Musica "U. Giordano"  
F O G G I A

**Art. 6 – Presidente del Collegio**

Il Presidente del Collegio è il Direttore del Conservatorio, che ne assicura il corretto e proficuo funzionamento. In particolare:

- propone un calendario di massima per le sedute ordinarie all'inizio dell'anno accademico;
- convoca il Collegio;
- risponde ad eventuali interrogazioni dei componenti il Collegio;
- apre e chiude la seduta;
- dà la parola, guida e modera la discussione;
- cura l'ordinato svolgersi dei lavori;
- stabilisce la sequenza delle votazioni.

**Art. 7 – Segretario Verbalizzante**

1. Il Segretario Verbalizzante viene designato dal Collegio nella prima riunione utile all'inizio dell'anno accademico.
2. La nomina di Segretario Verbalizzante ha la durata di un intero anno accademico e può essere incentivata per le ore relative alla stesura dei verbali, fuori della riunione.
3. Il Segretario deposita il verbale, completo di relativi atti e deliberazioni, in apposita sede all'attenzione dei componenti, in modo da consentire la possibilità di richiedere - per iscritto - eventuali rettifiche prima della definitiva approvazione nell'ambito della successiva seduta.

**Art. 8 Contenuto del verbale**

1. Il verbale deve dare un fedele resoconto dell'andamento dei lavori svolti durante la seduta del collegio e riportare i motivi principali delle discussioni, il testo integrale della parte dispositiva della deliberazione e l'esito delle votazioni.
2. Gli interventi e le dichiarazioni fatte dai componenti vanno riportati in sintesi, esprimendo con la massima chiarezza e completezza possibile i concetti espressi da ciascuno.
3. Quando gli interessati ne facciano espressa richiesta al presidente, i loro interventi vengono riportati integralmente a verbale purché dettati o forniti per iscritto al segretario.

**Art. 9 – Rettifiche al verbale**

1. I componenti il Collegio possono richiedere rettifica al verbale per motivazioni formali o per 'fatto personale'.
2. Costituisce 'fatto personale' l'attribuzione di fatti non veritieri oppure di opinioni differenti da quelle espresse, o l'essere censurati nella propria condotta.
3. Eventuali osservazioni al verbale vanno comunicate per iscritto al Direttore entro la seduta successiva del Collegio, al cui ambito si rimanda la discussione.

**Art. 10 – Modifica del Regolamento**

1. Eventuali proposte di modifica del Regolamento vengono presentate per iscritto al Presidente del Collegio.
2. Per l'approvazione delle modifiche del Regolamento occorre il voto favorevole dei 2/3 del Collegio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca  
Conservatorio di Musica "U. Giordano"  
F O G G I A

**Art. 11 – Entrata in vigore e disposizioni finali**

1. Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione del Collegio dei Professori ed è adottato con Decreto del Direttore del Conservatorio, sentiti i pareri del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione, ognuno per la parte di propria competenza.
2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni ministeriali e statutarie vigenti in materia.

Foggia, 27 marzo 2007

IL DIRETTORE  
(M<sup>o</sup> Mario RUCCI)